DOMANDE e RISPOSTE sul PROGETTO SOLLIEVO

1. A chi è rivolto il progetto sollievo?

Tale servizio è nato per rispondere ad alcuni bisogni socio-assistenziali delle famiglie con malato d'Alzheimer o di altro tipo di demenza.

2. Che cos'è il progetto sollievo?

Il progetto sollievo è l'offerta di un luogo accogliente nel quale volontari preparati e formati accolgono l'ospite per qualche ora al giorno, per qualche giorno alla settimana.

3. Quali sono gli scopi di questo progetto?

Gli scopi sono molteplici:

- sollevare per alcune ore al giorni i famigliari del malato dall'assistenza diretta;
- reinserire il malato in un gruppo sociale, contrastando l'isolamento e l'insicurezza sociale che consegue a demenza;
- contrastare l'isolamento e l'auto-isolamento che nascono nei nuclei famigliari in cui vi è una persona affetta da demenza.
- affiancare le famiglia nel percorso di gestione, sia burocratica che assistenziale, del malato
- stimolare le funzioni mentali attraverso le attività proposte.

4. Chi sono gli attori di questo progetto?

Gli attori principali sono le persone con malattia di Alzheimer, o altre demenze. Le risorse sono costituite soprattutto da volontari o dalle stesse famiglie qual'ora volessero partecipare al progetto attivamente. Uno psicologo segue gli inserimenti dei malati. Inoltre la presenza e di un operatore socio sanitario e la consulenza di un medico geriatra completano il quadro dei partecipanti al progetto.

5. Nello specifico, quali attività sono previste?

Il progetto prevede gruppi di stimolazione cognitiva ed attività di sollievo; Caffè Alzheimer periodici per informazioni, gruppi psicoeducazionali, incontri settimanali di Auto Mutuo Aiuto; uno sportello informativo medico e psicosociale; L'integrazione con altre attività eventualmente in agenda nel Centro Ricreativo (ginnastica dolce, musicoterapia).

6. Se non posso portare personalmente il familiare al centro come posso fare?

Attraverso la collaborazione con i Servizi Sociali Comunali si può valutare la possibilità di un servizio di trasporto per i pazienti ed i lori familiari qualora si trovassero in difficoltà nell'accompagnamento ai centri Sollievo.

7. Quanto costa partecipare al progetto?

La partecipazione è totalmente gratuita.

8. A chi mi devo rivolgere ?

Esperti sanno consigliare come valutare se l'esperienza è possibile, utile e fruttuosa in relazione a caratteristiche della malattia e dell'anziano. In genere l'accesso avviene in seguito alla valutazione Neuropsicologica e Geriatrica presso il Centro Decadimento Cognitivo O.C. dell'Ospedale "San Bassiano" sito al 9° piano o presso la Neuropsicologia Clinica Distrettuale.

- **A.M.Ad.** Associazione Malattia di Alzheimer e altre Demenze

Ospedale "San Bassiano"via Dei Lotti, 40:
Martedì dalle 9.30 alle 11.30.
Tel. Bassano 3407501418
-
Distretto Asiago, 1° e 3° martedì del mese
dalle 9.30 alle 11.00 tel. 3426979235

- **Centro Decadimento Cognitivo**
ULss n.3 Bassano del Grappa
Orario: Martedì dalle 8.30 alle 9.30
Giovedì dalle ore 10.30 alle 12.00
0424/883034

progettosollievo@aslbassano.it

Personale impegnato:

- Volontari formati
- Psicologo

- Consulenza di esperti Medico geriatra, Neuropsicologo ed Operatore Socio Assistenziale per il coordinamento, supervisione e informazione

PROGETTO

S ostenere le famiglie con una persona affetta da demenza

O ffrire formazione e Auto Mutuo Aiuto

L ibertà di partecipazione

L enire i disagi e le difficoltà per il malato e la famiglia

I ntegrare il volontariato, famiglie e i servizi socio-sanitari

E ducare e sensibilizzare gli enti, le famiglie ed i pazienti al benessere.

V alorizzare e formare i volontari attivi nel progetto

O rganizzare un ambiente accogliente per persone con deficit cognitivi